



**Cordinate Bancarie (Codice IBAN): IT65 R 05034 01637 000000001558**

### RICORDANDO ... PAPA FRANCESCO

“Santo Padre le abbiamo portato queste dodicimila ostie perché le consacri. Sono state prodotte con le nostre mani un tempo sporche di sangue, le consegniamo nelle vostre mani benedette...”. Era il 16 aprile 2016 a piazza San Pietro il giovane Cristiano Valenzano, 29 anni, detenuto nel carcere di Opera per omicidio e condannato a 23 anni di cui dieci già scontati, guardava incantato il Papa vestito di bianco, senza riuscire ad aprire la bocca. “A dirgli quelle parole sono stati i miei due amici Ciro e Giuseppe, due ergastolani arrivati con me. Davanti a 50 mila persone il papa dava tutta la sua attenzione a noi tre che ci eravamo macchiati dei crimini più orrendi, alla fine ci strinse uno per uno in un abbraccio.

In quel momento ho avuto la certezza che Dio mi aveva perdonato.

Nel Natale del 2015 noi detenuti avevamo scritto una lettera a Francesco raccontandogli delle ostie che producevamo per regalarle alle parrocchie di tutto il mondo, il sogno era di

benedire, ma mai che pochi mesi successo davvicario di Cristo in trovo davanti, colmo di tenerezze a quello che Abbiamo fatto il a Roma a bordo penitenziaria. andati a dormire carcere romano. agenti e accom-



rettore del carcere di Opera. Ci siamo trovati tra le braccia di Francesco e in quel momento si è sciolto il nodo che mi portavo dentro da anni, stavo constatando la forza di quel perdono che chiedevo tutti i giorni nelle preghiere. Ricordo lo stupore quando mi ha abbracciato, non mi aspettavo tanto.

Le ostie erano prodotte a mano, ma una volta consacrate sarebbero diventate il corpo di Cristo, e proprio quelle nostre mani insanguinate avrebbero fatto arrivare il frutto della nostra redenzione ai cuori delle persone. Magari anche a quelle persone la cui sofferenza avevamo causato noi con il nostro crimine.

A Francesco esprimemmo un grande desiderio: che un giorno insieme a tutte le parrocchie che avevano le nostre ostie celebrasse una grande messa planetaria, portando il nostro “Gesù” in ogni angolo della terra.

*da Avvenire 24/04/2025*

# Lettura settimanale - Evangelo secondo Giovanni - 8,48-59

## Dal Salmo 51

**Pietà di me, o Dio, nel tuo amore;  
nella tua grande misericordia  
cancella la mia iniquità.  
Lavami tutto dalla mia colpa,  
dal mio peccato rendimi puro.  
Sì, le mie iniquità io le riconosco,  
il mio peccato mi sta sempre dinanzi.  
Contro di te, contro te solo ho peccato,  
quello che è male ai tuoi occhi,  
io l'ho fatto.  
Crea in me, o Dio, un cuore puro,  
rinnova in me uno spirito saldo.  
Non scacciarmi dalla tua presenza  
e non privarmi del tuo santo spirito.  
Rendimi la gioia della tua salvezza,  
sostienimi con uno spirito generoso.  
Padre Nostro....**

I Giudei risposero a Gesù: “Non abbiamo forse ragione di dire che tu sei un Samaritano e un indemoniato?”.

Rispose Gesù: “Io non sono indemoniato: io onoro il Padre mio, ma voi non onorate me. Io non cerco la mia gloria; vi è chi la cerca, e giudica. In verità, in verità io vi dico: se uno osserva la mia parola, non vedrà la morte in eterno”.

Gli dissero allora i Giudei: “Ora sappiamo che sei indemoniato. Abramo è morto, come anche i profeti, e tu dici: “Se uno osserva la mia parola, non sperimenterà la morte in eterno”. Sei tu più grande del nostro padre Abramo, che è morto? Anche i profeti sono morti. Chi credi di essere?”.

Rispose Gesù: “Se io glorificassi me stesso, la mia gloria sarebbe nulla. Chi mi glorifica è il Padre mio, del

quale voi dite: “È nostro Dio!”, e non lo conoscete. Io invece lo conosco. Se dicessi che non lo conosco, sarei come voi: un mentitore. Ma io lo conosco e osservo la sua parola. Abramo, vostro padre, esultò nella speranza di vedere il mio giorno; lo vide e fu pieno di gioia”.

Allora i Giudei gli dissero: “Non hai ancora cinquant'anni e hai visto Abramo?”.

Rispose loro Gesù: “In verità, in verità io vi dico: prima che Abramo fosse, io Sono”.

Allora raccolsero delle pietre per gettarle contro di lui; ma Gesù si nascose e uscì dal tempio.

## DOMANDE

- Che cosa porta i Giudei a una reazione tanto violenta?
- Cosa significa essere indemoniato?
- Non vedere la morte in eterno: è possibile?

## RIFLESSIONI

Gesù, rispondendo all'accusa dei Giudei di essere un indemoniato, riprende la tematica dell'immortalità derivante dall'osservanza della sua parola. Nel capitolo 5 aveva assicurato il passaggio dalla morte alla vita per chi ascolta la sua parola, cioè crede nella sua rivelazione e vive secondo essa. Cristo è la risurrezione e la vita, perciò chi crede in lui, anche se sperimenterà la morte temporale, eviterà la morte eterna, cioè l'inferno.

Gesù fa dipendere la vita eterna e l'immortalità dall'ascolto della sua parola, dall'adesione al suo messaggio. In antitesi con il diavolo menzognero che ingannò i nostri progenitori con la sua parola falsa e portò nel mondo la morte, Gesù, con la sua parola divina, è fonte di vita e di immortalità.

La reazione dei giudei è scomposta e

oltraggiosa. L'affermazione di Gesù è veramente inaudita per un semplice uomo, perché anche i personaggi più grandi della storia della salvezza sono morti. Se Gesù non fosse il Figlio di Dio, la sua pretesa di donare l'immortalità sarebbe assurda.

La risposta pacata di Gesù fa vedere la sua grandezza eccezionale. Nella frase finale di questo dialogo drammatico, Gesù proclama esplicitamente la sua divinità e quindi anche la sua superiorità anche di fronte al più grande patriarca del popolo ebraico, Abramo.

L'affermazione dei giudei che ritengono Dio loro padre è falsa. Essi ignorano del tutto Dio perché non osservano la sua parola. La conoscenza di Dio infatti non si riduce alla sfera speculativa, ma si acquista e si dimostra osservando i suoi comandamenti. La conoscenza vera di Dio e del suo Figlio si riduce all'amore concreto e operativo.

Alla domanda dei giudei: "Sei tu forse più grande del nostro padre Abramo?", Gesù risponde che il padre del popolo ebraico era completamente orientato verso il tempo del Messia e visse in funzione di lui. La nascita del suo figlio Isacco fu motivo di gioia perché in lui si realizzavano le promesse messianiche. All'annuncio di questo lieto evento il patriarca rise (cfr Gen 17,17), ossia si rallegrò e gioì, perché nella nascita di suo figlio prevede la discendenza dalla quale sarebbe nato il Cristo. Abramo vide il giorno di Gesù, come Isaia vide la sua gloria (cfr Gv 12,41) e Mosè scrisse di lui (cfr Gv 5,46): tutto l'Antico T. è in funzione di Gesù.

"Gli dissero allora i giudei: 'Non hai ancora quarant'anni e hai visto Abramo?'. Questo intervento finale dei giudei prepara la solenne proclamazione della divinità di Gesù. Essi deformano e capovolgono l'affermazione di Gesù. Egli ha detto che Abramo vide il suo giorno. Essi rovesciano il soggetto e l'oggetto e fanno dire a Gesù di aver visto Abramo. Per gli increduli giudei è inconcepibile che Gesù sia oggetto della

contemplazione di Abramo, tanto sono lontani dal comprendere la vera identità del Figlio di Dio.

"In verità in verità vi dico: prima che Abramo fosse, io sono". La risposta di Gesù è il vertice di tutto il dialogo drammatico del capitolo 8. Essa contiene la proclamazione esplicita della divinità di Gesù. Contrapponendosi al più grande patriarca dell'Antico Testamento, del quale la Scrittura descrive la vita e la morte, Gesù si presenta come l'"io sono", il Vivente, il vero Dio, in persona.

La reazione dei giudei conferma il significato divino dell'espressione usata da Gesù. Per loro è un bestemmiatore, perché si è proclamato Dio e quindi merita la lapidazione come prescrive la legge di Mosè.

Questo nascondersi di Gesù ha un profondo significato teologico: è l'eclissi del Sole, che è il Logos incarnato, dinanzi all'incredulità dei suoi interlocutori.

Il capitolo 9 continuerà questo tema della luce di Cristo nell'episodio del cieco.

*Il Signore è mia luce e mia salvezza: di chi avrò timore? Il Signore è difesa della mia vita: di chi avrò paura?*

*Quando mi assalgono i malvagi per divorarmi la carne, sono essi, avversari e nemici, a inciampare e cadere. Se contro di me si accampa un esercito, il mio cuore non teme.*

*Una cosa ho chiesto al Signore, questa sola io cerco: abitare nella casa del Signore tutti i giorni della mia vita, per contemplare la bellezza del Signore e ammirare il suo santuario.*

*Nella sua dimora mi offre riparo nel giorno della sventura.*

*Mi nasconde nel segreto della sua tenda, sopra una roccia mi innalza.*

*E ora rialzo la testa sui nemici che mi circondano. Immolerò nella sua tenda sacrifici di vittoria, inni di gioia canterò al Signore.*

*dal salmo 27*

## AVVISI

### DOMENICA 4 MAGGIO: III DOMENICA DI PASQUA

ORE 11: S. MESSA CON BATTESIMO

ORE 21: IN CHIESA PREGHIERA PER IL CONCLAVE

### MERCOLEDI' 7 MAGGIO

ORE 9: LECTIO DIVINA

### GIOVEDI' 8 MAGGIO

ORE 20.30: CATECHESI DEGLI ADULTI

ORE 21: ROSARIO COMUNITARIO IN CHIESA

### VENERDI' 9 MAGGIO

ORE 19: CONFESSIONI COMUNICANDI E GENITORI - SEGUONO PROVE

ORE 19: VESPRI E LECTIO DIVINA

### DOMENICA 11 MAGGIO: IV DOMENICA DI PASQUA

ORE 9.45: S. MESSA DI PRIMA COMUNIONE

SANTE MESSE: 8.30 - 11 - 18.30

ORE 11.45 CIRCA: INCONTRO GENITORI DEI CRESIMANDI

### DOMENICA 18 MAGGIO: V DOMENICA DI PASQUA

ORE 9.30: PELLEGRINAGGIO GIUBILARE - VEDI LOCANDINA ALL'INTERNO

## Mamma tu sei il mio fiore



Sabato 10/05 e Domenica 11/05  
dopo le S. Messe,  
**IL GIARDINO FIORITO  
APRE LE SUE PORTE**  
Un piccolo dono per la mamma  
o per chi hai nel cuore  
Costo € 5,00 - Ricavato alla parrocchia

### ROSARI NEI CASEGGIATI - Ore 21

LUN 5: Viale Monza 355

MAR 6: Via Galeno 2/Doberdò 22

MER 7: Via Vipacco 4/6

GIO 8: In chiesa

### MOMENTO DI CHIESA

Durante l'incontro dei genitori di domenica 27 aprile è maturata l'idea di invitare i bambini del catechismo e le loro famiglie ad una preghiera condivisa per il Conclave e l'elezione del nuovo Papa. Ci troviamo domenica 4 maggio ore 21 in parrocchia.

Domenica 25 maggio ore 11  
celebrazione degli anniversari di matrimonio.  
Dare l'adesione a Padre Gianni

Chi desidera partecipare al pellegrinaggio a Roma per il Giubileo,  
confermi la sua iscrizione versando l'anticipo di 200 euro

Vuoi saperne di più sulla nostra Parrocchia? Visita [www.parrocchiacristore.com](http://www.parrocchiacristore.com)